



**ODG**

**N. 188**

No alla chiusura dei distaccamenti di polizia stradale di Borgomanero, Domodossola e Ceva.

*Presentato da:*

*ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 10/02/2020, VALLE DANIELE 10/02/2020, SARNO DIEGO 10/02/2020, CANALIS MONICA 10/02/2020*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 10/02/2020*

### **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: No alla chiusura dei distaccamenti di polizia stradale di Borgomanero, Domodossola e Ceva.**

### **Il Consiglio regionale,**

*Premesso che:*

- Abbiamo appreso dal sindacato di polizia SIULP e dagli organi di stampa che, all'interno del piano nazionale di riorganizzazione della specialità della Polizia stradale si ipotizzerebbe la chiusura di sei distaccamenti di polizia stradale ritenuti non più strategici dal livello centrale;
- Che di questi sei, tre sono in Piemonte: Borgomanero (NO), Domodossola (VCO) e Ceva (CN);

*Considerato che*

- In questi anni, questi uffici hanno dovuto lavorare sotto organico: a Borgomanero, ad esempio, si è giunti al minimo storico, con una carenza del 60% rispetto la riorganizzazione degli uffici periferici del Dipartimento di P.S. del Ministero dell'Interno del 2000, e ciò nonostante, i pochi agenti e ufficiali di P.G. vengono dirottati dal controllo della viabilità ordinaria pubblica, per espletare servizio sulla A/4 Torino-Milano e sulla A/26 Genova Voltri-Sempione, al fine di ottemperare alle prerogative della convenzione con AISCAT, che prevede la garanzia di almeno due pattuglie per turno su tutte le tratte di competenza;
- La chiusura degli uffici penalizzerebbe tutta la Polizia di Stato e le altre FF.OO. e del soccorso pubblico a livello provinciale, in quanto avremmo una presenza meno capillare sulle strade urbane ed extra urbane della Provincia di Novara, del VCO e del cuneese, scaricando di riflesso sulle Volanti della Questura, sui Carabinieri e sulla Polizia Locale l'onere del rilevamento degli incidenti stradali, per i quali l'art.12 del nuovo Codice della Strada indica la Polizia Stradale quale soggetto principale nel rilevamento degli incidenti stradali. In particolare, tale problematica è fortemente sentita presso la sede della Polizia Stradale di Borgomanero in forte sotto organico. infatti dal 2011 ad oggi ha registrato il mancato avvicendamento di due ispettori Capo, tre sovrintendenti capo, un Sovrintendente Capo Coordinatore, due assistenti e un agente scelto, anche e nonostante vi siano e vi siano state richieste di trasferimento verso l'ufficio in questione;
- l'ufficio di Borgomanero può contare attualmente solo su otto operatori con un'anzianità media di 47,75 anni;
- Entro il 2030 andranno in pensione circa 40 mila agenti sui 95 mila oggi in servizio nel Paese;

*Evidenziato che*

- tale situazione non è in grado di garantire adeguati livelli di sicurezza sul territorio piemontese;

**Impegna la Giunta regionale**

- a farsi tramite, con urgenza, presso il Governo, per chiedere
  - o la revisione delle ipotesi attuali previste nel piano, al fine di scongiurare la chiusura dei tre distaccamenti piemontesi;
  - o l'aumento delle forze in organico alle forze dell'ordine in Piemonte con particolare riferimento agli uffici che in questi anni hanno dovuto lavorare con organici sottodimensionati.

*Torino, 10 febbraio 2020*